

COMUNE DI PIETRAFITTA

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

Data 12.03.2014

OGGETTO: **Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi – Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 39/2013 –Approvazione All. A del Regolamento.-**

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di marzo alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con avvisi informali, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.O.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	MUTO Antonio	Sindaco		x
2	TANCREDI Francesco	Vice Sindaco	x	
3	DI PONTI Antonio	Assessore	x	x
4	BALDINO Carmine	Assessore	x	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Vice Sindaco Avv.to Francesco Tancredi.

Partecipa il Segretario generale d.ssa Belcastro Caterina.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Segretario Comunale - Responsabile Prevenzione della corruzione, prot. n. 634/2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 24.06.2011 ad oggetto: "Regolamento comunale Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ",e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di G.C. n° 13 del 4.3.2013, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Comunale **il Responsabile della Prevenzione della Corruzione** e sono state indicate le misure ritenute necessarie, anche alla luce del contenuto minimo dei piani triennali espresso nelle Linee guida approvate dal Comitato interministeriale, da attuare nella fase transitoria fino all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, sulla base delle indicazioni che saranno contenute nel Piano nazionale e degli adempimenti che saranno sanciti dalla Conferenza Unificata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 60, della Legge 190/2012 e dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la deliberazione di G.C. n° 9 del 5.02.2014 ad oggetto: "**Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e di garanzia degli obblighi di trasparenza e pubblicità 2014-2016**", esecutiva;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art. 1 commi 60 e 61 della legge n. 190/2012;

CHE in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato **il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39** contenente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".

CHE l'art. 17 del D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli.

CHE l'art. 18 aggiunge che:

1) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.

2) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.

3) Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.

4) Decorso inutilmente il termine di tre mesi trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della Legge 131/2003.

5) L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

CHE è necessario pertanto dare attuazione nei termini a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013, attraverso il presente provvedimento che costituirà un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Si prevede dunque che:

a) E' attribuita **al Responsabile della Prevenzione della Corruzione** la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconfiribilità o di incompatibilità nell'assunzione di

funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità. L'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità riguardanti il segretario comunale individuato come responsabile della prevenzione è contestata dal sindaco, anche a seguito di segnalazione;

b) Nel caso in cui un Organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;

c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà

avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura

surrogatoria di seguito indicata;

d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;

e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

f) L'organo surrogante è così individuato:

- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
- Il Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore.
- il Vice Segretario comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;

g) Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;

i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";

j) **Il Responsabile della Prevenzione della corruzione**, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte dell'Organo conferente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ,va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno. La dichiarazione deve altresì essere resa tempestivamente all'insorgere della causa di incompatibilità, al fine di consentire l'adozione delle conseguenti iniziative da parte dell'ente.

Tutto ciò premesso,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 39/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

RITENUTO dover procedere in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 39/2013 come sotto riportato e disposto;

VISTO che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ss.mm.;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa del Responsabile Area Amministrativa e Settore Personale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;;
Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1)- di **DARE ATTUAZIONE** a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di integrare con l'allegato che segue il **Regolamento Comunale Ordinamento degli Uffici e dei Servizi**:

a) E' attribuita **al Responsabile della Prevenzione della Corruzione** la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità riguardanti il segretario comunale individuato come responsabile della prevenzione è contestata dal sindaco, anche a seguito di segnalazione;

b) Nel caso in cui un Organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;

c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;

d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;

e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

f) L'organo surrogante è così individuato:

- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
- Il Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore.
- il Vice Segretario comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;

g)Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;

i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";

j) **Il Responsabile della Prevenzione della corruzione**, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte dell'Organo conferente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ,va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno. La dichiarazione deve altresì essere resa tempestivamente all'insorgere della causa di incompatibilità, al fine di consentire l'adozione delle conseguenti iniziative da parte dell'ente.

2)- di **DARE ATTO** che le disposizioni di cui al punto 1) costituiscono un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 24.06.2011;

3)- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio.

4)- Di **RIMETTERE** il presente atto al Responsabile del settore amministrativo, al Nucleo di Valutazione, al Revisore Dei Conti, alle OO.SS. .

5)- Di **PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web comunale.-

Pareri sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere favorevole

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE
F.to Dott. Mauro GRANIERI

Data 12/03/2014

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICE SINDACO
F.to Avv. Francesco TANCREDI

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Caterina BELCASTRO

La pubblicazione è iniziata il 10 MAR. 2014 e per quindici
giorni consecutivi.

Registro affissioni, prot. N. 83

IL MESSO COMUNALE
F.to SISINANI

Consegnata al messo comunale per la trasmissione
ai Capogruppo Consiliari, con nota del 10 MAR 2014
prot. n. 817, contestualmente all'affissione
all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Caterina BELCASTRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

E' divenuta esecutiva, perché:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza
richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Caterina BELCASTRO

Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata
dal 10 MAR. 2014 al _____ senza che
sia pervenuta richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]